

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 534 del 28 aprile 2020

Assegnazione di una disponibilità finanziaria per l'anno 2020 alla società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. per interventi di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre. L.R. 14.11.2018, n. 40.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si assegnano alla società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. le risorse finanziarie, pari a complessivi Euro 740.150,00 per interventi di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre programmati dalla società, in forza della delega interorganica di cui dalla L.R. n. 14.11.2018, n. 40 ed alla D.G.R. n. 1854 del 06.12.2019, allo svolgimento delle funzioni pubbliche in materia di trasporto pubblico ferroviario.

L'Assessore Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con legge regionale 14 novembre 2018, n. 40 la Regione del Veneto ha inteso razionalizzare e riorganizzare il settore della gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, anche allo scopo di conseguire la separazione tra le funzioni di gestione delle infrastrutture e gestione dei servizi ferroviari, in coerenza con i principi espressi dalla Direttiva n. 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico, come attuata dal decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112.

Nello specifico la L.R. 14.11.2018, n. 40 ha individuato nella società Infrastrutture Venete S.r.l. lo strumento operativo della Regione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali legate principalmente alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e all'affidamento, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario locale e regionale, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria.

La società regionale nasce per effetto dell'operazione di scissione parziale e proporzionale, in neutralità fiscale, del ramo aziendale "infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna" dalla società Sistemi Territoriali S.p.A.

In data 28.05.2019 con apposito rogito notarile, in ossequio a quanto previsto dalla L.R. 40/2018, giusta D.G.R. n. 221 del 08.03.2019, è avvenuto il trasferimento a favore della Regione del Veneto dell'intera partecipazione detenuta nella controllata Infrastrutture Venete S.r.l.

Il progetto di scissione parziale e proporzionale della Sistemi Territoriali S.p.A. nella società beneficiaria Infrastrutture Venete S.r.l. è stato approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 828 del 19.06.2019 e nelle rispettive assemblee societarie di Sistemi Territoriali S.p.A. e di Infrastrutture Venete S.r.l. del 20.06.2019.

Ai sensi dell'art. 2506 - quater, Codice civile gli effetti della scissione hanno avuto efficacia dal 01.01.2020, successivamente all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Con deliberazione n. 1854 del 06.12.2019 la Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 40/2018, ha provveduto ad attestare il completamento degli adempimenti amministrativi necessari alla piena operatività della società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. con efficacia dal 1° gennaio 2020, delegando a far data dal 01.01.2020 ad Infrastrutture Venete S.r.l. nell'interesse generale, in totale autonomia ed in assenza di vincolo sinallagmatico, le funzioni pubbliche in materia di trasporto pubblico locale ferroviario.

La Regione in forza della delega interorganica di cui alla D.G.R. n. 1854 del 06.12.2019, di attuazione della L.R. n. 40/2018, è tenuta a trasferire ad Infrastrutture Venete S.r.l. come mere movimentazioni di denaro, le risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni attribuite; tali risorse devono essere trasferite in misura adeguata e nei tempi coerenti allo svolgimento delle attività delegate.

Per quanto attiene al settore del trasporto pubblico ferroviario con deliberazione n. 266 del 02.03.2020 la Giunta ha conseguentemente provveduto ad assegnare alla società Infrastrutture Venete S.r.l. una disponibilità finanziaria per l'esercizio

2020 per la gestione di spese di funzionamento del settore pari a complessivi Euro 1.600.000,00.

Con successivo provvedimento della Giunta regionale, si è provveduto all'assegnazione alla società di una disponibilità finanziaria per l'esercizio 2020 pari ad Euro 1.430.757,00 per la gestione e la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre, volta al mantenimento delle caratteristiche di sicurezza della circolazione ferroviaria, come da prescrizioni cogenti dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF), della pulizia e dell'efficienza operativa.

Si tratta ora di provvedere all'assegnazione di una disponibilità finanziaria per l'esercizio 2020 per interventi di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre, programmati dalla società per il corrente anno, per il mantenimento delle caratteristiche di sicurezza della circolazione ferroviaria.

A tale riguardo giova ricordare che la L.R. n. 40/2018 ha previsto, all'art. 3, il conferimento diretto ad Infrastrutture Venete S.r.l. delle attività di gestione dell'infrastruttura ferroviaria (sede, opere d'arte, fabbricati, impianti tecnologici, attrezzature/impianti di rifornimento gasolio, depositi, officina ecc.) della linea Adria-Mestre.

Il successivo articolo 4 della L.R. 40/2018, al fine di dare operatività alla società "Infrastrutture Venete S.r.l." ha previsto il subentro della società nella titolarità di tutti i beni mobili ed immobili, relativi alla gestione delle infrastrutture ferroviarie di proprietà di Sistemi Territoriali S.p.A. nei termini e con le prescrizioni indicati nel Codice civile.

Lo stesso articolo 4 ha previsto inoltre che la società Infrastrutture Venete S.r.l. riceva in possesso tutti i beni mobili ed immobili appartenenti alla Regione del Veneto e strumentali all'attività di gestione delle infrastrutture ferroviarie, come individuati dalla Giunta regionale con apposito provvedimento ricognitivo.

Con deliberazione n. 346 del 26.03.2019 la Giunta regionale ha pertanto approvato il provvedimento ricognitivo dei beni appartenenti alla Regione del Veneto da passare in possesso e gestione ad Infrastrutture Venete S.r.l. in quanto strumentali alle attività di gestione delle infrastrutture ferroviarie.

La società Infrastrutture Venete S.r.l., ad intervenuta operatività, ha provveduto a richiedere con nota prot. n. 75 del 10.01.2020, assunta al protocollo regionale n. 12415 del 13.01.2020, alla competente Direzione Infrastrutture e Trasporti l'assegnazione delle risorse occorrenti allo svolgimento delle funzioni delegate, ivi compresa l'assegnazione di una disponibilità finanziaria per l'anno in corso per interventi di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre.

La richiesta è stata oggetto di confronti con la Regione e di approfondimenti da parte sia della Direzione Infrastrutture e Trasporti che della società, la quale ha provveduto, dietro richiesta della stessa Direzione con prot. n. 124259 del 17.03.2020, ad inviare una nota a parziale rettifica e integrazione alla nota prot. n. 1047 in data 09.04.2020, assunta al protocollo regionale n. 151937 del 10.04.2020.

Sulla scorta di una più precisa valutazione economica da parte della società circa le risorse necessarie agli interventi programmati per la manutenzione straordinaria dell'infrastruttura è emerso un fabbisogno finanziario tale da destinare le risorse attualmente disponibili nel pertinente Programma del bilancio regionale, pari a complessivi Euro 740.150,00, per un intervento specifico di manutenzione straordinaria denominato "Curva 18" in Comune di Adria per la sostituzione dei binari, già programmato dalla società per i mesi di agosto e di settembre 2020 in occasione della chiusura estiva della linea ferroviaria, nonché per interventi vari di rinnovo dell'armamento e degli impianti di segnalamento e sicurezza.

Quanto al regime fiscale delle operazioni nell'ambito del rapporto tra la società Infrastrutture Venete S.r.l. e la Regione del Veneto per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria, viene confermata, anche a seguito di approfondimenti fiscali, la natura non sinallagmatica del rapporto e quindi in tal senso si qualificano i contributi da erogare a carico della Regione per gli interventi di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria fuori dal campo di applicazione dell'IVA, ribadendo la posizione dell'Agenzia Generale delle Entrate - Direzione Centrale espressa in risposta in data 28.05.2019 all'interpello n. 956-1716/2018 presentato dalla società.

Per inciso, sino a tutto il 2019 tali interventi di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre sono stati disciplinati nell'ambito del contratto di servizio tra la Regione del Veneto e Sistemi Territoriali S.p.A. Si cita da ultimo il "Contratto per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale sulle linee Adria-Mestre, Rovigo - Chioggia e Rovigo - Verona e la gestione della rete e dei beni della linea Adria-Mestre. Periodo 01/01/2016-31/12/2019 - CIG 66256993C8" stipulato in data 26.05.2016. A fronte dell'obbligazione giuridica perfezionata passiva la Regione aveva provveduto annualmente, come previsto dall'art. 17 "risorse per interventi di ammodernamento", al pagamento a Sistemi Territoriali S.p.A. di un debito di natura commerciale.

Da quest'anno, alla luce del conferimento diretto ex lege ad Infrastrutture Venete S.r.l. delle attività di gestione dell'infrastruttura ferroviaria, la Regione non è più tenuta al pagamento di un corrispettivo contrattuale ma al trasferimento di un contributo in conto capitale, attesa la natura non sinallagmatica del rapporto con Infrastrutture Venete S.r.l.

Coerentemente alla natura autonoma e non sinallagmatica dell'operato di Infrastrutture Venete S.r.l. e a seguito dei confronti con la società Infrastrutture Venete S.r.l è stata richiesta con nota prot. n. 0156392 del 15.04.2020 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti una variazione compensativa di bilancio tra macroaggregati diversi di spesa ricompresi nel medesimo titolo 2 - spese in conto capitale, appartenenti allo stesso Programma n. 1001 " Trasporto ferroviario" collocato nell'ambito della Missione 10 "Trasporti e diritto alla Mobilità".

Più precisamente è stata richiesta la variazione compensativa da apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento del bilancio di previsione 2020-2022 dal macroaggregato 202 " Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al macroaggregato 203 " contributi agli investimenti".

Occorre ora, sulla scorta dell'istanza presentata dalla società, provvedere all' assegnazione alla società stessa dell'importo richiesto e, attualmente disponibile, di Euro 740.150,00, nella Missione 10 - Programma n. 1001 "Trasporto ferroviario", demandando al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione con proprio atto dell'impegno di spesa propedeutico alla liquidazione dell'importo complessivo di Euro 740.150,00 a favore di Infrastrutture Venete S.r.l.

Si ritiene, altresì, con il presente provvedimento di stabilire che Infrastrutture Venete S.r.l. dovrà presentare entro il 31.01.2021 una rendicontazione delle spese sostenute nell'anno precedente, da sottoporre a verifica della Direzione Infrastrutture e Trasporti, al fine di verificare la congruità del trasferimento in conto capitale effettuato ed evitare situazioni di sovrafinanziamento.

Il termine del 31.01.2021 potrà essere prorogato con atti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, previa istanza motivata che dovrà essere presentata della società prima dello scadere del termine stesso.

Nelle successive annualità il contributo in conto capitale potrà essere oggetto di eventuale rideterminazione, anche in base al programma degli interventi che la società dovrà presentare entro il 30 giugno dell'anno precedente.

Tale termine viene fissato al fine di consentire alla Direzione Infrastrutture e Trasporti la stesura di proposte di budget a valere sul bilancio di previsione regionale coerenti con il fabbisogno finanziario manifestato dalla società.

Oltre a quanto già stabilito dalla D.G.R. 1854/2019 sopra richiamata, al fine di consentire un adeguato supporto alla società soprattutto in fase di avvio, nonché per fornire alla Regione i necessari elementi conoscitivi propedeutici all'attività programmatica di propria competenza, saranno effettuati come già stabilito dalla D.G.R. n. 266 del 02.03.2020 periodici audit sugli aspetti economico-finanziari e tecnico prestazionali delle attività svolte dalla società, finalizzati principalmente a monitorare l'andamento dei flussi finanziari a verificare il perseguimento degli indirizzi ed il raggiungimento degli obiettivi programmatici stabiliti dalla Giunta regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 29.11.2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 14.11.2018, 40;

Vista la L.R. 25.11.2019, n. 46;

Vista la D.G.R. n. 346 del 26.03.2019;

Vista la D.G.R. n. 1716 del 29.11.2019;

Vista la D.G.R. n. 1854 del 06.12.2019;

Vista la D.G.R. n. 30 del 21.01.2020;

Vista la D.G.R. n. 266 del 02.03.2020;

Visto il decreto n. 10 del 16.12.2019 del Segretario Generale della Programmazione;

Visto il decreto n. 11 del 19.12.2019 del Segretario Generale della Programmazione;

Vista la nota prot. n. 0156392 del 15.04.2020 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;

Visto l'art. 2, comma 2 lett. a) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificato dalla L.R. 17.05.2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare a favore della società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. (P.IVA 03792380283 - anagrafica n. 00173451) il trasferimento in conto capitale di Euro 740.150,00 per le spese anno 2020 per gli interventi di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre programmati dalla società;
3. di demandare al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione con proprio atto dell'impegno di spesa e la conseguente liquidazione dell'importo di Euro 740.150,00 a favore di Infrastrutture Venete S.r.l. a valere sulla dotazione finanziaria prevista dal Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 nella Missione 10 "Trasporti e diritto alla Mobilità" Programma 1001 "Trasporto ferroviario", che presenta la necessaria disponibilità;
4. di stabilire che la società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. dovrà presentare entro il 31.01.2021 una rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2020, che dovrà essere sottoposta a verifica della Direzione Infrastrutture e Trasporti, al fine di verificare la congruità del trasferimento ed evitare situazioni di sovrafinanziamento;
5. di stabilire che il termine del 31.01.2021 di cui al precedente punto 4 potrà essere prorogato con atti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, previa istanza motivata della società Infrastrutture Venete S.r.l. che dovrà essere presentata prima dello scadere del termine stesso;
6. di attestare che la spesa complessiva di Euro 740.150,00 si configura come debito non commerciale;
7. di stabilire che nelle successive annualità il trasferimento in conto capitale di cui al precedente punto 2) potrà essere oggetto di rideterminazione, anche in base al programma di interventi che la società dovrà presentare entro il 30 giugno dell'anno precedente. Tale termine viene utilizzato al fine di consentire alla Direzione Infrastrutture e Trasporti la stesura delle proposte di budget a valere sul Bilancio di previsione regionale coerenti con il fabbisogno finanziario manifestato dalla società;
8. di dare atto che con D.G.R. n. 266 del 02.03.2020 è stato incaricato il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti anche con il supporto di altre Strutture regionali da esso individuate di effettuare periodici audit sugli aspetti economico-finanziari e tecnico-prestazionali delle attività svolte dalla società, finalizzati principalmente a monitorare l'andamento dei flussi finanziari, a verificare il perseguimento degli indirizzi ed il raggiungimento degli obiettivi programmatici stabiliti dalla Giunta regionale;
9. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli n. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.